

RAPPORTO SINTETICO DI AUDIT PEFC
Gestione Forestale Sostenibile

INFORMAZIONI GENERALI	
RAGIONE SOCIALE	Gruppo PEFC Foresta Amica Federazione Regionale Coldiretti Veneto Ufficio centrale: Impresa Verde Treviso-Belluno srl
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via Torino,180/A - 30172 VENEZIA - MESTRE
PARTITA IVA	82005670276
DATA(E) DI AUDIT	19-20-27/03/2025
DURATA DELL'AUDIT	24
Norme di riferimento / Standards	PEFC ITA 1000:2015
	PEFC ITA 1001-1:2015
SUPERFICIE FORESTALE CERTIFICATA (HA)	16433,89 ha
DESCRIZIONE AREA FORESTALE CERTIFICATA	Fustaia e ceduo Faggete, piceo-faggete, lariceti, orno-ostrieti, carpineti, abieteti, peccete, mughete Abete rosso, abete bianco, faggio, larice, orniello, roverella, carp. nero, pino mugo, altre conifere e latifoglie
CAMPO DI APPLICAZIONE	Gestione forestale sostenibile e vendita di lotti in piedi, tondame, legna da ardere
LIVELLO DI CERTIFICAZIONE	GRUPPO
TIPO DI AUDIT	SECONDA SORVEGLIANZA
COINVOLGIMENTO PARTI INTERESSATE	Per ora il gruppo non ha svolto incontri con stakeholders.
ELENCO PARTICELLE VERIFICATE	Cordignano particella forestale 21 e particella catastale 10 foglio 2; Sarmede particella catastale 104 foglio 2; Fregona particella forestale 1
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITA' VERIFICATE	Verifica della gestione dei lotti e delle vendite dei membri oggetto di verifica Risoluzione delle NC Visita ad aree di bosco oggetto di interventi Verifica aggiornamento dei registri Verifica della modulistica del gruppo e del Manuale
NUMERO COMPONENTI GRUPPO DI AUDIT	1
Responsabile del Gruppo di Valutazione (RGV) e Assistente alla Verifica (AVI) se presente	Auditor qualificati PEFC ITA 1000:2015 e PEFC ITA 1001-1:2015

RILIEVI EMERSI DURANTE L'AUDIT	
Non conformità maggiori (NC M) n.	0
Non conformità minori (NC m) n.	5
Osservazioni (OSS) n.	7
VALUTAZIONE SUI RILIEVI EMERSI DURANTE L'AUDIT	Sono state rilevate 5 NC minori: Punto 3.2 lettera e standard ITA 1000:2015, sulla necessità di integrare il piano di miglioramento alla luce dei progressi fatti nel corso degli ultimi anni dal gruppo e dai singoli aderenti; Punto 2.2.1.2 lettera m standard ITA 1000:2015, per alcuni aggiornamenti necessari nell'elenco aderenti in alcune voci del registro 6; Punto 2.2.1.2 lettera j standard ITA 1000:2015, per la presenza nel sito del logo con TM; Punto 2.2.1.2.1 lettera e standard ITA 1000:2015, per la mancanza di indicazione dei doveri legati alla certificazione nelle convenzioni con associazioni che operano nelle aree oggetto di certificazione; Indicatore 6.8.a standard ITA 1001-1:2015, per la scarsa attenzione alla sicurezza riscontrata in alcuni cantieri Sono emerse 7 osservazioni per migliorare e rendere più efficiente il sistema: Punto 2.2.1.2 lettera f standard ITA 1000:2015, in riferimento al Manuale e ai documenti correlati si ravvisa l'opportunità di semplificare alcune parti del Manuale e snellirlo senza riportare parti ridondanti che ricalcano pedissequamente lo standard, inoltre vi sono alcuni refusi nelle intestazioni del Manuale generale e speciale che potrebbero ingenerare confusione; Indicatore 2.1.a standard ITA 1001-1:2015, vista l'entità dei danni da Vaia prima e bostrico poi, sarebbe interessante avere un quadro conoscitivo generale del danno e della ripresa mancata per poter programmare anche a livello di gruppo determinate azioni coordinate anche con le imprese forestali e loro gruppi Punto 3.2 lettera g standard ITA 1000:2015, sulla possibilità di codificare in modo più preciso le modalità procedure e registri per reclami ricorsi e controversie indicate in modo generico nel Manuale; Punto 3.2 lettera l standard ITA 1000:2015 per il monitoraggio dei membri nelle modalità di conferma dei quantitativi stimati e poi effettivamente tratti dai tagli. Ad oggi la procedura viene svolta in modo non coordinato; Punto 2.2.1.2 lettera u standard ITA 1000:2015, per la possibilità di pubblicare la sintesi dei piani in modo più facile senza dover recarsi presso i rispettivi comuni per attingere alle informazioni di base, come peraltro viene già fatto per alcune indicazioni presenti nella pagina web del capogruppo dedicata alla certificazione; Indicatore 6.2 standard ITA 1001-1:2015, per la possibilità di valutare in modo più approfondito la valutazione dei benefici della gestione PEFC; Punto 3.2 lettera d standard ITA 1000:2015, sulla possibilità di rivedere l'allegato 8 ed il rispettivo capitolo del Manuale, per la richiesta di ingresso di nuovi aderenti, in modo da renderlo fruibile anche per nuovi ingressi in corso di validità del certificato
DESCRIZIONE E GESTIONE DELLE NON CONFORMITA' MINORI DEGLI AUDIT PRECEDENTI	Le non conformità emesse nel precedente audit sono state tutte gestite ed efficacemente chiuse (vedi PAC allegato).
	I rilievi emersi nel verbale dello scorso anno hanno trovato soluzione con emissione di fatture corrette e con la redazione di documenti aggiuntivi a dimostrazione dei quantitativi e specie esatte ottenute dalle utilizzazioni
DESCRIZIONE ,GESTIONE ED EFFICACIA DELLE NON CONFORMITA' MAGGIORI DEGLI AUDIT PRECEDENTI	Nel corso del precedente audit non è stata notificata alcuna non conformità.
	0
GIUDIZIO FINALE	
IL GRUPPO DI VERIFICA PROPONE AL COMITATO ESECUTIVO DI CERTIFICAZIONE:	
la conferma della validità del certificato e del piano di sorveglianza.	